

Risposte alle domande più frequenti sui laboratori

A che target di studenti si rivolge il materiale?

Il percorso si rivolge a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado ed agli studenti del primo biennio delle scuole di secondo grado, in quanto il materiale a disposizione permette di realizzare un percorso di accompagnamento dello studente attraverso una riflessione critica di sé e dell'offerta della scuola secondaria di secondo grado e di leFP, processo utile in più fasi del percorso scolastico dello studente.

Alla luce di questa premessa riteniamo tuttavia importante approfondire come i vari target possano diversamente beneficiare di specifici contenuti:

- Tutti i video sono pensati per gli studenti delle classi terze delle scuole medie. Anche quelli relativi al riorientamento possono essere indicati per questo target al fine di stimolare una riflessione attiva su quelli che possono essere i possibili rischi e strumenti di risposta nel primo biennio del secondo grado. Nella fruizione dei contenuti di questo modulo si ritiene indispensabile il ruolo di mediazione del docente nell'analisi dei contenuti.
- Lo stesso modulo riorientamento è invece sconsigliato agli studenti delle classi prime e seconde della secondaria di primo grado che, dato il maggiore tempo a disposizione, è orientativamente opportuno si focalizzino sui moduli relativi all'esplorazione di se stessi, degli interessi e del mondo del lavoro futuro.
- Per quanto riguarda gli studenti della scuola secondaria di secondo grado sicuramente il modulo riorientamento è particolarmente indicato per gli studenti in difficoltà nel primo biennio. A questo modulo possono essere affiancati con successo il modulo sul metodo di studio, per un percorso di rimotivazione allo studio, ed il modulo sull'offerta formativa per una panoramica degli indirizzi di studio a disposizione.

Per tutte le attività previste dal percorso il docente può decidere di esercitare un diverso grado di accompagnamento e di mediazione alla fruizione dei materiali, a seconda delle abilità introspettive, di senso critico, di analisi e sintesi delle informazioni degli studenti stessi. Questo per specificare che non sono le caratteristiche dello studente a determinare l'efficace fruibilità del materiale ma il diverso grado di supporto del docente nella fase di analisi e sintesi dei contenuti.

Quale che sia il grado di mediazione offerto durante il percorso si consiglia agli insegnanti di prendere visione dei video delle playlist prima di proporli agli alunni e di fare seguire ad ogni visione (sia individuale che di classe) momenti di discussione ed interazione. Questo nell'ottica di un orientamento in linea con le indicazioni delle Linee Guida ministeriali per l'orientamento del 2014 che vede il ruolo del docente come funzione di accompagnamento e facilitazione del percorso orientativo.

Quali ruoli devono esercitare FSO e consiglio di classe nella fruizione del materiale?

Ogni docente, di ogni disciplina è naturalmente coinvolto, nell'esercizio del suo lavoro, in un'azione orientativa. Al fine di condividere il ruolo di "comunità orientante" che l'intero istituto dovrebbe rappresentare, si ritiene indispensabile che le attività del percorso non siano svolte alla sola presenza della funzione strumentale orientamento ma che questa svolga piuttosto un ruolo di progettazione, organizzazione e sintesi delle esperienze delle singole classi dell'Istituto. Pertanto alla funzione strumentale orientamento si chiede di avere una visione completa ed organica del materiale messo a disposizione al fine di una adeguata implementazione dello stesso nelle attività orientative previste dalla scuola ed un'attiva condivisione con tutti i colleghi. Data questa condivisione di obiettivi orientativi tra tutti i docenti, si consiglia che le attività di visione dei video e di discussione dei contenuti, avvengano coinvolgendo più insegnanti possibili, in modo da offrire spunti di riflessione integrati anche sulla base delle esperienze, delle competenze e della prospettiva disciplinare di ogni soggetto adulto coinvolto.

Come funziona l'evento del 16 novembre?

L'evento è rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado ed agli studenti del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado. La finalità dell'evento è quello di proiettare ogni singolo studente al di fuori del suo "isolamento orientativo" per farlo sentire parte di una comunità orientante. Portare sul palco le storie di studenti più grandi, sentire che la scelta è qualcosa che coinvolge tanti coetanei nello stesso momento, con le stesse problematiche e gli stessi entusiasmi, fare sentire che l'orientamento non è un momento della vita ma un modo di vivere, di cui non bisogna preoccuparsi ma più attivamente e semplicemente occuparsi. Tutto questo viene proposto attraverso il linguaggio fresco ed accattivante di Lorenzo Baglioni, che condurrà l'evento in modo molto dinamico tra interviste, canzoni e brevi momenti di riflessione.

Ogni docente potrà iscrivere la sua classe in prossimità dell'evento dalle pagine

www.regione.toscana.it/orientamentoscuola e
www.regione.toscana.it/-/strumenti-per-l-orientamento

Come si integra il progetto con i vari PEZ?

Il materiale del percorso ha una funzione integrativa alle attività dei Pez e non sostitutiva. Tutti i contenuti dei video e le relative attività sono infatti strutturate in moduli indipendenti che possono essere utilizzati liberamente dai docenti come approfondimenti per le più diverse attività previste all'interno dei PEZ.

Ad esempio:

- per attività orientative di potenziamento della conoscenza di sé sarà utile la visione del primo video sulle competenze utili per la scelta della scuola superiore (Gli strumenti utili per scegliere la scuola) ed anche i video sul metodo di studio finalizzate alla scelta orientativa (playlist Metodo di Studio), così come anche i video

sulle aree di interesse se l'esplorazione ha finalità più vocazionali (playlist Area di interesse).

- per un lavoro orientativo invece più rivolto all'offerta formativa saranno utili i video sui singoli percorsi di scuola secondaria di secondo grado (Quale liceo scegliere? Scopri l'offerta formativa, Quale tecnico scegliere? Scopri l'offerta formativa, Quale professionale scegliere? Scopri l'offerta formativa, Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)... che cos'è?) oltre che una visione del materiale sulle professioni future (playlist guardare lontano)
- per preparare gli studenti ad open-day e contatti con le scuole sarà utile la visione preliminare dei video sull'offerta formativa (Quale liceo scegliere? Scopri l'offerta formativa, Quale tecnico scegliere? Scopri l'offerta formativa, Quale professionale scegliere? Scopri l'offerta formativa, Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e successivamente alle visite potrebbe essere utile guardare il video di sintesi sulle differenze tra i vari percorsi per aiutare ad organizzare le informazioni in modo sistematico (Quali differenze ci sono tra licei, tecnici e professionali?)
- se la scuola si avvale di colloqui individuali con gli studenti i materiali possono essere utili tra un primo ed un secondo incontro per portare lo studente a riflettere su alcuni punti trattati durante il colloquio.